### LA CRITIQUE DU VOYAGEUR

C'est une île aux multiples charmes : une nature de chênes et de granit, des nuraghi datant de l'age de bronze, des villages fortifiés et bariolés et pour finir de nous enchanter des traditions dionysiaques et Graziella, notre quide sarde aussi intéressante que charmante. Le rêve !!! Liliane Clareton De l'eau, de soleil, de merveilleux paysages, de l'amitié. Quoi ? Un

cocktail explosif.

Anonyme

Nous avons contourné la Sardaigne le pied léger et les veux émerveillés. Vive la Sardaigne et viva l'Italia a Tolosa !

Anonyme

Une terre attachante où poussent encore des coquelicots. FP

In questo viaggio ho vissuto dei secoli di storia. Storia strana, certe volte, difficile immaginare come vivevano gli umani. Pochi giorni per scoprire tante bellezze, il mare azzurro, le grotte marine...le montagne diverse. Tutto resterà nella memoria con la gioja dell'amicizia.

Maria Concialdi

De 6000 ans av.J.C. à nos jours, nous avons parcouru l'histoire de la Sardaigne, Pays authentique aux multiples facettes, parsemé de coquelicots. Très beau voyage, bravo et merci.

Patrier

p. 6

Ce voyage triangulaire de la Sardaigne nous a permis de découvrir les nombreux charmes de cette île. Grazie mille aux organisateurs de ce merveilleux voyage. Ginette et Maurice

Girando la Sardegna per otto giorni mi sono fatta un'idea abbastanza completa dell'isola cosi come dei Sardi, Adesso sogno di fare il bagno nelle acque smeralde delle spiagge hianche

Maïté

Mamma mia, che bel paese la Sardinia! Isabella

La Sardaigne est un pays de profondes racines protohistoriques nuragiques où l'on sent que ce "rude" peuple est resté ancré dans ses vieilles traditions insulaires comme celle des masques "Mamutones" ou celles de l'artisanat du corail Patricia Clavel

Paysages, histoires, traditions, Filou e Ferro, Mirto bianco e rosso, tout était merveilleux

Bégonia et Lise

Il faut proposer aux autorités françaises de remplacer les ours de Slovénie lâchés dans les Pyrénées par des ours "en pierre" de Sardaigne. Raymond

Je ne parlerai que du groupe, c'est toujours un plaisir. Le reste est déià dit.

Claude

Qu'écrire de plus sans faire des redites? C'est mon cinquième voyage avec l'association, le plaisir est toujours renouvelé, car les relations humaines s'intensifient.

Avoir pu, pour la première fois, fouler le sol de mes ancêtres dans de telles conditions : amitié, sourire, partage, chaleur. Quel bonheur! Et pour tout ce bonheur MERCI Claire

Temps magnifique, compagnie délicieuse. belle nature...ma è la prima volta che non mi sono sentita in Italia. Grazie, quand même, perché è stato un buon viaggio. Arrivederci Martine

Une découverte très intéressante de la Sardaigne avec un groupe très sympathique. Cela donne envie d'y revenir

Éliane

La Sardaigne : un littoral splendide. une histoire agitée et une « culture italienne ». Superbe voyage! Petris

Un viaggio così non si può dimenticare, questo paese dà voglia di ritornare un' altra volta. Tante acque. tanti alberi, tante cose buone da mangiare. È un piacere! Grazie per averci dato tanta amicizia! Sergio

Toujours très heureux de participer à ces voyages à l'ambiance très amicale et toujours aussi instructif! Nicole

Merci pour ce voyage magnifique et son organisation sans faille. A bientôt pour d'autres découvertes Maurizio

Una settimana in Sardegna, guesta si. che è vita ! grazie per tutto. Tanti baci Denise

Des criques d'eau transparente, de vertes collines, des blocs de granits ronds, des falaises de calcaires et en outre la convivialité, la chaleur d'un groupe d'amis retrouvés d'année en année. Voilà le résumé pour moi de ce vovage en Sardaigne.

Superbe voyage, enrichissant au plan humain et culturel. A recommencer Jean

# **BUONE VACANZE A TUTTI**

Rendez vous en septembre pour nos « Journées Portes Ouvertes » Vendredi 9 de 15h00 à 19h00 ; Samedi 10 et 24 de 15h00 à 19h00 ; Jeudi 15 de 17h00 à 20h00

Début des cours lundi 3 octobre 2011

Rejoignez notre association! Adhésion simple 31 € • Adhésion couple 40 € POUR TOUT CONTACT

« L'Italie à Toulouse » 35 ter. rue Gabriel Péri 31000 Toulouse Tel. 05 61 99 68 82 Mail l.italie.a.toulouse@wanadoo.fr www.litalieatoulouse.com





# Ciao Toulouse

Il Giornalino dell'Associazione "L'Italie à Toulouse" Juin 2011

## LA SARDEGNA, TERRA SELVAGGIA E DELIZIOSA

"Il chiarore ora azzurro, ora giallo della luna travolta da grandi nuvole in corsa illuminava il prato erboso. la piazzetta sterrata davanti alla chiesa e alla parrocchia e due fila di casupole serpeggianti ai due lati d'una strada in pendio che andava a perdersi fra le macchie della vallata. E in mezzo a questa appariva un'altra strada grigia e tortuosa, il fiume che a sua volta andava a confondersi tra i fiumi e le strade del paesaggio fantastico che le nuvole, spinte dal vento, componevano e scomponevano ogni tanto sull'orizzonte allo shocco della valle"

Extrait de "La madre" de Grazia Deledda

Proposé par Martine Chatelard



Non potho riposare, amore 'e coro. pensende a tie so, d'onzi momentu. No istes in tristura, prenda ' e oro Ne in dispiagheré, o pensamentu. T'assicuro che a tie, solu bramo, ca t'amo forte t'amo, t'amo e t'amo,

Si m'esser possibile d'anghelu S'ispiritu invisibile piccabo. Sas formas e furabo dae chelu Su sole e sos isteddos e formabo

Unu mundu belli bellissimu pro tene, pro poder dispensare cada bene. Unu mundu bellissima prop tene. pro poder dispensare cada bene.

No potho viver no chena amargura Luntanu dae tene amadu coro A nudda balet sa bella natura Si no est accurtzu su meu tesoro T'assicuro che a tie solu bramo. ca t'amo forte t'amo, t'amo e t'amo T'assicuro che a tie, solu bramo. ca t'amo forte t'amo, t'amo e t'amo

#### NON POTHO RIPOSARE

Non posso riposare amore del cuore, sto pensando a te ogni momento. Non essere triste gioiello d'oro. né addolorata o preoccupata. Ti assicuro che desidero solo te. perché ti amo forte, ti amo e ti amo.

Se mi fosse possibile prenderei Lo spirito invisibile dell'angelo. Ti assicuro che desidero solo te, perché ti amo forte, ti amo e ti amo. Le forme e ruberei dal cielo il sole E le stelle e creerei un mondo bellissimo per te. Per poterti regalare ogni bene.

Un mondo bellissimo per te, per poterti regalare ogni bene. Non posso riposare amore del cuore. sto pensando a te ogni momento.

Ti assicuro che desidero solo te. perché ti amo forte, ti amo e ti amo. Ti assicuro che desidero solo te. perché ti amo forte, ti amo e ti amo.



Questo brano composto da Salvatore "Badore" Sini nel 1926. poeta e avvocato di Sarule vissuto nella prima metà del Novecento è forse la serenata sarda più conosciuta

Proposé par Maria Concialdi

l p. 1

#### Terra di carattere, di acqua e di sole

Tornando dalla Sardegna potrei dire come Joachim du Bellay « felice quello che, come Ulysse ha fatto un bel viaggio... » talmente sono contento di avere potuto visitare completamente questa bella regione.

A proposito dei viaggi, Sant'Agostino aveva detto negli anni del 1600 : « il mondo è un libro. Colui che non viaggia ne avrà letto soltamente una pagina »

Non posso dimenticare tutte le belle cose che abbiamo visto e apprezzato : meravigliose montagne di granito, affascinanti coste di mare, acque cristalline di un colore tra il verde e il blu che non posso descrivere ma che rimane negli occhi per sempre, belle e numerose isole , spiagge dorate, foreste di lecci, migliaia di ulivi, nuraghi straordinari che fanno pensare agli uomini che hanno vissuto molti anni fa, belle chiese romane (ma anche di stile Aragonese, mezzo gotico...), città interessanti, pozzi particolari, piante diverse.....Abbiamo anche apprezzato la gente sarda, forte ma gentile. Eravamo molto interessati dalla guida, una ragazza sarda veramente appassionata, che conosce tante cose sulla storia del suo paese dagli albori ad oggi. Era capace di rispondere gentilmente a tutte le domande, e posso affermare che ce n'erano tante! Ma era sopratutto una specialista di Dioniso di cui ci ha parlato tutti giorni. Ho potuto scoprire cosi, tra le altre cose. la storia della coscia di Giove I

Ma siccome la mia conoscenza sulla storia antica, non è troppo accurata, devo amettere che adesso , qualche giorno dopo, mescolo i diversi strati che hanno fatto la Sardegna attuale, tra i Fenici, gli Aragonesi, i Genovesi, i Nuragici, i Romani....lnvece mi ricordo perfettamente di quel pranzo "pantagruelico" in montagna servito dai pastori, sotto un albero, con una fontana di vino inesauribile e dei piatti tipici! Voglio dimenticare Porto Cervo, troppo artificiale per me, anche se è stato costruito per i ricchi in un sito naturale particolarmente bello!

Sono stato contento di visitare l'isola della Maddalena:

un'isola di grande bellezza, da dove ho potuto vedere l'isola Caprera dove ha vissuto Garibaldi e dove oggi è seppellito. Peccatoche non sono potuto andare li!

Due cose rimarranno particolarmente nel mio spirito che rappresantano bene la Sardegna (almeno per me) : il culto dell'acqua e i Murales di Orgoloso.

-L'acqua, perché ce n'è dappertutto e che possiamo ammirare in particolare a « Su Gologone », dove c'è una sorgente sorprendente sotto Sopramonte : di una profondità sconosciuta (piu di 130 metri !), con una fonte non sicura (lontana circa 40 kilometri), e un colore blu scuro straordinario, un bel mistero della natura! L'acqua ancora che, secolo dopo secolo ha creato stalattiti e stalagmiti nella meravigliosa grotta di Nettuno a Alghero, l'acqua ancora del pozzo consacrato di Santa Cristina dove era possibile « verificare » l'innocenza o la colpevolezza degli uomini !

-Orgoloso e i suoi Murales dipinti, un paese strano un po' spaventoso (dice la storia o la leggenda!): una visita tra le strade, la testa rivolta verso le case, per leggere la triste storia del mondo: più di 250 quadri dipinti sui muri riassumono molti avvenimenti su diversi soggetti che accadono dappertutto. La gente di qui, ha scelto di reagire quasi sempre ad ogni manifestazione delle malattie umane, e di « gridare » in questo modo la propria disapprovazione. E' una cosa al tempo stesso, rassicurante (perché vuole dire che a meno loro non sono d'accordo) ma commovente (perché impedisce di dimenticare le tristi cose che accadevano tempo fa). Possiamo anche vedere che è un modo di libertà totale lasciato alla popolazione per esprimere i suoi sentimenti.

Il mio sentimento dopo questo viaggio riguarda la bellezza eccezionale della regione , che ho capito ascoltando la guida, e la durezza e la forza del popolo sardo il quale ha saputo resistere alle diverse invasioni per conservare il suo carattere particolare. Grazie all'associazione di averci dato questa esperienza indimenticabile.

Sergio ATTALI





Maimone, maimone
Fai piovere sui campi
Fai piovere sulle fonti montane
Piccolo maimono
Fa che piova Signore
Ne abbiamo necessità
I bambini chiedono il pane
Gli agnelli hanno bisogno d'erba
Misericordia, fa che pioval

#### « I NURAGHI »: EDIFICI TIPICI DELLA SARDEGNA

Situato verso il centro dell'isola in un paesaggio di colline dove gli oliveti si alternano alle colture di cereali, abbiamo visitato il sito molto interessante del "Su Nuraxi di Barumini".

Si tratta di un dei migliori esempi della civiltà **Nuragica**. La radice del popolo sardo, è nata nel XVIII secolo aC, durante l'Età del Bronzo insulare.

I monumenti più caratteristici di questa civiltà sono i **Nuraghi** .Sono grandi torri troncoconiche costruite con massi di grandi dimensioni montati senza legante, "a secco".

La loro funzione era civile e militare. Queste torri sono state specificamente progettate per la sorveglianza e la difesa del territorio.

Si contano più di 7 000 nuraghi in tutta la regione, ma a Barumini si trova il più rappresentante complesso dell'isola. La grande torre centrale è del periodo megalitico (- 1800 aC). Circolare, è alta venti metri ed è composta di tre camere accatastate, tutte di pietra. Verso il - 1300 aC sono state aggiunte altre quattro torri di quattoriometri di altezza, con due piani, formando una fortezza a forma di quadrifoglio. Poi si è sviluppato intorno un villaggio, con le case dalle basi circolari di pietre e tetti a punta di paglia: le « pinete ».

La visita all'interno di questo nuraghe è stata abbastanza spettacolare quando ci siamo trasferiti in passaggi molto stretti tra gli enormi e imponenti massi di rocce vulcaniche di colore grigio e nero.

Questo complesso di Barumini è ora classificato Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO. Egli è testimone di questa antica civiltà ben strutturata.

Questa civilità antica ci ha anche lasciato belle tombe come la "tomba des Giganti", luoghi di culto come il « Santuario di Sant Cristina" e aveva sviluppato un'interessante arte degli oggetti in bronzo ( statuette, armi )

Patricia CLAVEL- BATUT





#### Un bel après midi avec « Pullmann »

« Pullmann » dodeline...et nous avec ! pour certains car c'est l'heure de la sieste. Mais d'un œil, d'un seul, car tout de même, cette route panoramique et côtière (entre Bosa et Alghero, nord ouest, côte méditerranéenne) : pas question d'en perdre l'once d'un charme renouvelé à chaque virage.

C'était le cinquième jour...et le cinquième jour, Dieu créa...la Sardaigne.

**Antonino**, c'est le chauffeur, professionnel, aussi discret que prévenant quand nécessaire, mène « Pullmann » sûrement, calmement, sans bousculer nos panses repues sans déranger notre regard à l'afflux.

Graziella, c'est notre guide, repose un temps ses cordes vocales : elle nous initia sans compter aux 1000 secrets nuragiques, dispensant volontiers ses connaissances infinies sur le suiet.

Luisa réajuste son corsage. Michèle et Pierre partagent une connivence raffinée et délicieuse dont ils ne sont pas avares et dont nous profitons par proximité.

Puis tout d'un coup : le rire de **Lise** fuse, puis celui de **Christian** et de **Patricia**, « les bons – vivants - du – fond : la sieste est finie. L'on ne connaît pas le sujet de cette gaieté explosive (une historiette coquine de **Serge**, qui sait ?) mais l'on sourit volontiers aux premiers rangs tant c'est communicatif!

**Andrée** veille sourire au coins des lèvres, ceil de lynx (récupérant parfois quelques « pecora nera sognatrice e distratta »...je ne citerai personne).

**Ginette** engrange silences bien remplis et observations minutieuses que nous partagerons « alla sera ».

Raymond cultive sa cour discrètement et partage volontiers détails historiques, géographiques, et gastronomiques complémentaires!

**Simone**, vive comme un gardon, commente malicieuse et subtile, mais attention sans complaisance.

Michèle raisonne avec Claire, mais pas seulement...

...et tous s'extasient et se laissent porter par cette ambiance feutrée et joyeuse de l'amitié partagée et du bien – être complet. « Oh temps, suspens ton vol » ce pendant que « Pullmann » progresse doucement, suspendu, lui, aux falaises vertigineuses suspendus nos regards à l'infinie transparence de cette mer originelle, mouvante et superbe, qui nous livre à chaque virage une lumière différente et époustouflante suspendus à ces récifs parfois sombres, abruptes, sauvages, saisissants.

Notre souffle aussi en est suspendu :

- « Ne respirez plus!»
- « Respirez!»

Grazie mille

Martine CHATELARD